



**COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA GESTIONALE
COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA MECCATRONICA
VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL GIORNO 23 FEBBRAIO 2015**

Rif.: CIIG03, CIIM03

Data: 23 febbraio 2015, ore 18.00-20.00	Luogo: Sala riunioni UniMORE – Palazzo Dossetti - RE
--	---

Partecipanti:

Nome	Funzione
Giannicola Albarelli	Presidente Club Meccatronica Unindustria Reggio Emilia
Maurizio Bocedi	Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori Reggio Emilia
Paolo Bonaretti	Direttore Generale ASTER Regione Emilia Romagna
Raffaella Curioni	Assessore Cultura e Università Comune di Reggio Emilia
Eugenio Dragoni	Direttore Dip. Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Cesare Fantuzzi	Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica
Chiara Ferrarini	Laureato Ingegneria Gestionale Ingegneria Reggio Emilia
Fabrizio Ferrarini	Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione CNA Reggio Emilia
Andrea Grassi	Vicepresidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale
Claudio Lodi	Presidente Area Education e Rapporti con la Scuola Unindustria RE
Lorenzo Giberti	Rappresentante Camera di Commercio Reggio Emilia
Diego Macrì	Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico Dip. Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Ilenia Malavasi	Delegato Istruzione Provincia di Reggio Emilia
Carlo Rossi	Presidente Ordine degli Ingegneri Reggio Emilia
Giorgio Signorelli	Laureato Ingegneria Meccatronica Ingegneria Reggio Emilia
Luca Torri	Presidente Club Digitale Reggio Emilia
Giovanni Verzellesi	Vice-direttore e delegato AQ Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Franco Zambonelli	Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Gestionale

Assenti giustificati:

Nome	Funzione
Giannicola Albarelli	Presidente Club Meccatronica Unindustria Reggio Emilia
Paolo Bonaretti	Direttore Generale ASTER Regione Emilia Romagna

Lista di distribuzione: partecipanti.

ORDINE DEL GIORNO

1. Stato dell'offerta formativa del Dipartimento
2. Stato della Ricerca del Dipartimento
3. Raccolta pareri di indirizzo del Comitato
4. Varie ed eventuali



1. Stato dell'offerta formativa del Dipartimento

Il Direttore e i Presidenti di Consiglio Interclasse illustrano lo stato dell'offerta formativa del Dipartimento (vedi presentazione allegata).

2. Stato della Ricerca del Dipartimento

Il Delegato Ricerca e Trasferimento Tecnologico illustra lo stato della ricerca del Dipartimento (vedi presentazione allegata).

3. Raccolta pareri di indirizzo del Comitato

Sulla base della presentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, i membri del Comitato esprimono i pareri raccolti nel questionario allegato.

4. Varie ed eventuali

Nessuna.



1. Come valutate i nostri laureati?

1.1 Livelli di apprendimento riscontrati nei neolaureati del dipartimento

Claudio Lodi

L'esperienza maturata finora ha riguardato solo gli ingegneri gestionali. Buoni i livelli di apprendimento riscontrati.

Fabrizio Ferrarini

Ritorni positivi da aziende per i gestionali e meccatronici triennali. Laurea triennale più basata su potenzialità e ci si aspetta che i laureati apprendano molto dal contesto lavorativo.

1.2 Confronto tra livello di apprendimento riscontrato e competenze richieste dall'azienda

Raffaella Curioni

Neolaureato triennale troppo giovane per avere competenza specifica. C'è molta differenza tra le tecniche di uso immediato nel mondo del lavoro e le conoscenze acquisite in Università.

Claudio Lodi

L'area metalmeccanica richiede più esperienza di quella fornita dall'Università. L'area ICT ha più bisogno di creatività, subito disponibile anche nei neolaureati.

Lorenzo Giberti

Interessante valutare e accrescere le capacità di autoimprenditorialità degli studenti e dei neolaureati.

Chiara Ferrarini

Le conoscenze autoimprenditoriali sono abbastanza disponibili nei neolaureati. Le persone denotano scarsa propensione al sacrificio.

Luca Torri

Sostiene l'importanza di stimolare percorsi di autoimprenditorialità.

1.3 Confronto tra competenze neolaureati IngRE e neolaureati di altre università (anche straniere)

Giorgio Signorelli

La preparazione in Ingegneria Meccatronica fornita dal Dipartimento è più che adeguata alle necessità delle aziende ed è superiore a quella fornita da altri Atenei grazie alla visione aperta favorita nei laureati reggiani.



2. Come vorreste i nostri laureati?

2.1 Obiettivi di apprendimento attesi: generali e specifici

Luca Torri

Serve maggiore conoscenza del mondo aziendale. Lo stage finale è troppo corto. Sarebbe utile portare in aula casi aziendali provenienti da realtà aziendali, anche piccole, caratteristiche del territorio.

Maurizio Bocedi

La distanza tra Università e lavoro non dipende solo dall'Università. Servirebbe maggiore accostamento al tema del lavoro anche nella scuola superiore. E' comunque importante investire sull'elasticità mentale dei diplomati e dei laureati per sviluppare capacità di adattamento ad ogni ambito di lavoro.

Luca Torri, Maurizio Bocedi

È importante fornire capacità di assumere responsabilità, di perseverare nei compiti, di rispettare scadenze.

2.2 Funzioni professionali richieste

Claudio Lodi

Il mondo aziendale sta cambiando. Nascono nuove mansioni molto diverse dai percorsi classici. Si sta passando da struttura organizzativa verticale (funzioni) a quella orizzontale (progetti).

Giorgio Signorelli

Tra le funzioni richieste serve una maggiore visione dell'azienda, persone esperte e tecnicamente valide capaci di cogliere le inefficienze di costo e di processo. Occorrono competenze di processo per operare a livello di stabilimento produttivo (figura di "tecnologo generale").

Chiara Ferrarini

Servirebbe potenziare il gestionale IngRE verso capacità tecnologico-produttive (es. maggiori conoscenze di studi di fabbricazione).

Luca Torri

La persona trasversale è spesso capace di modificare la struttura aziendale da verticale a orizzontale, come richiede il mercato industriale moderno.



3. Quali sviluppi per la nostra offerta formativa?

3.1 Motivazioni a supporto della conferma dei corsi di studio IngRE

Claudio Lodi

Meccatronica e gestionale sono utili e vanno conservati. Favorire assunzioni di ingegneri da parte di piccole-medie aziende, oggi poco appetite dai laureati. Ribadisce l'importanza di proporre agli studenti casi aziendali presentati da piccole aziende.

Maurizio Bocedi

Favorire integrazione Università-azienda per diversificare l'offerta IngRE.

Raffaella Curioni

Aprire gli ambienti e gli incontri a tutti gli interlocutori (non solo tecnici, non solo aziende) per favorire la formazione di reti integrate. Ispirarsi a modelli esistenti altrove (es. PoliMI).

Ilenia Malavasi

Raccogliere dati sistematici da parte di categorie/associazioni per avere elementi statistici con base allargata.

3.2 Motivazioni a supporto della attivazione di nuovi corsi di studio di Ingegneria

Claudio Lodi

Gli uffici risorse umane stanno declinando figure completamente nuove. Andrebbero sentiti e coinvolti nella definizione di nuovi corsi di studio.

Fabrizio Ferrarini

Competenze trasversali utili sono lingua inglese e ICT. Attenzione alla necessità di formare figure dirigenziali.

3.3 Interesse per programmi di mobilità internazionale di studenti e docenti

Consenso generale a proseguire in questa direzione.